

Barletta 18 / 06 / 2024

Ill.ma Signora Prefetta,

ci corre l'obbligo di tornare a denunciare la grave situazione della pianta organica del Comando Vvf BAT.

Consapevoli delle difficoltà che dovevamo affrontare, consapevoli del sacrificio che il passaggio da distaccamento a Comando Provinciale avrebbe generato; il personale Vvf della BAT con sacrificio e seria responsabilità ha cercato di mantenere lo stesso livello di efficienza nel soccorso. Oggi però riteniamo di avere il diritto di affrontare e cercare di risolvere come cittadino ed operatori del soccorso il completamento di un iter inizia oltre diciassette anni fa e non ancora conclusosi.

Dopo vent'anni dall'istituzione della provincia e diciassette dall'avvio dell'iter per l'attivazione del Comando, registriamo forti ritardi nel completamento della pianta organica, questo comporta la mancata assegnazione di automezzi dovuto alla carenza di spazi idonei che solo la nuova sede può dare. Oggi possiamo dire che abbiamo le competenze di un Comando, ma le funzioni di un distaccamento. Se si completasse la pianta organica del Comando BAT prevista da decreto: numero 4 ispettori, 60 vp e 38 qualificati, in ogni turno avremo di 24 unità più 1 ispettore. Le assenze fisiologiche per ferie, sp, malattia, infortuni, istruttori, corsisti e corsi di retraining, ridurrebbe la presenza a 15/16 unità. Questo comporterebbe l'attivazione di una seconda partenza. Purtroppo, il mancato turnover, la mancata sostituzione di personale trasferito e personale assegnato presso altri comandi per "compiti particolari" creano una carenza critica. Oggi realmente possiamo mettere in campo 20 unità per turno che si riducono a 13 unità per effetto di assenze programmate. Le 13 unità sono lo stretto necessario per coprire i servizi di sala operativa, di prima partenza e due supporti. La forte carenza ci costringe ad un eccesso di straordinario, che per brevi periodi limitato alle emergenze potrebbe essere utile, ma nei lunghi periodi porta un grave stress psicofisico ed un altissimo rischio infortuni agli operatori, tra l'altro senza la copertura INAIL. La pianta organica di questo Comando a nostro avviso è nata sottodimensionata: 400 mila abitanti, un'estensione importante, strade, autostrade, ferrovie, porti, diverse aree industriali e artigianali, turismo e la delinquenza che non fa sconti nel nostro territorio, sono valori di cui si deve tener conto nell'elaborazione della categoria di un Comando. Sicurezza e soccorso, sono le due facce della stessa medaglia, una parte dei problemi della sicurezza si ripercuotono sul soccorso e viceversa. Gli incendi dolosi, di capannoni, rimessaggi, autovettura, gli attentati dinamitardi, gli incendi di bosco che stanno interessando la nostra provincia, sono tutti interventi che impegnano i vvf per giorni e giorni.

La conformazione del nostro territorio comporta ritardi nel soccorso dovuto alla distanza dalla sede centrale. Riteniamo che la strada da intraprendere per un aumento corposo di personale sia, una maggior copertura territoriale attraverso l'apertura di sedi distaccate.

La FpCgil Vvf BAT chiede la ripresa del progetto decretato del distaccamento volontario del Comune di San Ferdinando, di mettere in cantiere l'apertura di un distaccamento policentrico tra Minervino Murge e Spinazzola, due centri ricchi di Boschi e parte del parco Alta Murgia, inoltre riteniamo che l'apertura di un distaccamento permanente porterebbe un grosso beneficio in termini di uomini, mezzi e tempi d'intervento. Nell'immediatezza chiede il completamento dell'attuale pianta organica carente del 20%, circa 20 unità" attraverso una mobilità straordinaria.

Gli eccessivi carichi di lavoro, le criticità legate al soccorso tecnico urgente non si possono scaricare sulle donne e sugli uomini del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco i quali con grande responsabilità non hanno mai fatto mancare il supporto nelle piccole e nelle grandi emergenze che attanagliano il nostro territorio.

Coordinatore FpCgil Vvf BAT  
Ruggiero M. Doronzo



Responsabile territoriale FpCgil Vvf BAT  
Giuseppe Rizzi



## ALLEGATO

### INFO CGIL VVF BAT

In data 18/06/2024 si è tenuto un incontro, da noi richiesto, presso la Prefettura di Barletta tra la FPCGIL VVF BAT, e la Prefetta Dott.ssa D'agostino Silvana. L'incontro è stato improntato su tre temi indivisibili: carenza pianta organica, costruzione nuova sede di servizio e completamento parco automezzo.

- carenza personale: (cronica del 20%), dopo la procedura concorsuale CS e la mobilità qualificati si rischia una carenza che potrebbe segnare il 30% e più.
- sedi di servizio: (nuova sede Comando, dist. Canosa di Puglia, area autostrada, dist. Volontari di San Ferdinando e Minervino-Spinazzola) con la nuova sede aumenterebbero gli spazi per il personale e per i mezzi. Con il distacco permanente di Canosa di Puglia si avrebbe un aumento organico, con il distacco volontario di Minervino Murge – Spinazzola si ridurrebbero le distanze ed i tempi d'intervento in un'area ricca di boschi.
- carenza automezzi: l'assegnazione porterebbe al completamento del parco mezzi e la partecipazioni ad eventi ed emergenze.

Alla Prefetta Dott.ssa D'agostino Silvana, la Fp Cgil Vvf BAT ha chiesto: per la carenza organica, eventualmente, il riconoscimento di classe superiore del Comando e nell'immediato il rientro con mobilità straordinaria del personale della provincia e limitrofe.

Di seguire l'istituzione del distacco permanente di Canosa (sito casello autostradale) già in stato avanzato di progettazione, che porterebbe come prima classificazione D3 circa 38 unità.

Per quanto riguarda i dist. Volontari si è chiesto di sollecitare i Sindaci di Minervino Murge e Spinazzola e di rimettere in moto l'iter per l'apertura della sede di San Ferdinando già decretato.

La Prefetta Dott.ssa D'agostino Silvana, molto attenta ed interessata alle nostre gravi problematiche, ci assicurava che avrebbe scritto al Dipartimento per cercare di risolvere la carenza di personale, attraverso la possibile (una neo classificazione del Comando).

Per l'iter per nuova sede Comando, avrebbe chiesto di anticipare l'emanazione del bando per la costruzione.

Avrebbe seguito l'iter per l'apertura del Distacco di Canosa di Puglia.

Inoltre avrebbe convocato i Sindaci dei Comuni delle aree interessate dagli incendi boschivi, per discutere sulla possibilità di aprire un distacco volontario.

Per ultimo l'impegno per l'assegnazione di automezzi nuovi per il completamento parco mezzi.

Un sentito ringraziamento per averci ascoltati e ci auguriamo una proficua collaborazione e sinergia continua per il bene e la crescita della nostra provincia

La Fp Cgil Vvf BAT certa del Suo interessamento restiamo in attesa di nuovi sviluppi.

Coordinatore FpCgil Vvf BAT  
Ruggiero M. Doronzo



Responsabile territoriale FpCgil Vvf BAT  
Giuseppe Rizzi

